



Liceo Artistico Statale

EMILIO GRECO

Ministero dell'Istruzione e del Merito

LICEO ARTISTICO STATALE

"Emilio Greco"

Sede: Via Mavilla, 37 - Vico Buonafè – Catania

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

ANNO SCOLASTICO 2025 /2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Articolo 4 comma 2 del D.P.R.323/98)

CLASSE V SEZIONE D

Design Arte della Moda

*Dirigente Scolastica
Prof.ssa Angela Rosa Maria Pistone*

*La Coordinatrice di Classe
prof.ssa Palmina Consoli*

INDICE

| | |
|---|-------|
| COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE..... | p. 3 |
| INFORMAZIONI SULL'INDIRIZZO DI STUDI..... | p. 4 |
| FINALITÀ GENERALI DELLA SCUOLA..... | p. 5 |
| PRESENTAZIONE DELLA CLASSE..... | p. 6 |
| FINALITÀ EDUCATIVE..... | p. 7 |
| COMPETENZE, CAPACITÀ, ABILITÀ TRASVERSALI..... | p. 7 |
| COMPETENZE RELATIVE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE..... | p. 8 |
| COMPETENZE DI CITTADINANZA..... | p. 11 |
| PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA..... | p. 11 |
| ORIENTAMENTO..... | p. 13 |
| CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE..... | p. 13 |
| METODI, STRATEGIE, STRUMENTI E MEZZI ADOTTATI..... | p. 13 |
| ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI..... | p. 14 |
| ATTIVITÀ DI FSL | p. 14 |
| CLIL..... | p. 16 |
| VERIFICHE..... | p. 17 |
| VALUTAZIONE: CRITERI E METODI..... | p. 17 |
| ELABORAZIONE E SVOLGIMENTO DI SIMULAZIONI IN VISTA DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME: | |
| Prima prova..... | p. 19 |
| Seconda prova..... | p. 25 |
| GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE..... | p. 28 |
| PROVE INVALSI..... | p. 28 |
| CREDITO SCOLASTICO | p. 28 |

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| Disciplina | Nome e Cognome del docente | Ore di Lezione | Continuità |
|---------------------------------|--|----------------|------------|
| IRC | Loredana Maria Coniglione | 1 | X |
| Alternativa all'IRC | Marianna Marino | 1 | |
| Italiano | Anna Maria Agata Quattrocchi | 4 | |
| Inglese | Maria Rosaria Leotta | 3 | X |
| Storia dell'Arte | Maria Eleonora Bonincontro | 3 | X |
| Storia della moda e del costume | Maria Eleonora Bonincontro | 1 | X |
| Storia | Anna Maria Agata Quattrocchi | 2 | |
| Filosofia | Fulvio Farkas | 2 | X |
| Matematica | Ugo Salvatore Borghese | 2 | |
| Fisica | Ugo Salvatore Borghese | 2 | |
| Prog. design della moda | Agata Bulla | 5 | |
| Lab. design della moda | Irene Padrone | 6 | X |
| Disc. geometriche | Maria Michela Paolillo | 2 | X |
| Scienze Motorie e Sportive | Massimo Sciuto | 2 | |
| Sostegno | Palmina Consoli | 18 | X |
| Sostegno | Alessia Nicotra | 9 | |
| Sostegno | Erika Rita Lo Presti (sostituta di Nicoletta Lizzio) | 18 | |
| Sostegno | Marco Letizia | 9 | |
| | | | |
| Rappresentanti degli studenti | Carla Longo-Marisol De Francisci | | |
| Rappresentanti dei genitori | Non presenti | | |

| PIANO ORARIO | Primo biennio | | Secondo biennio | | 5°anno |
|---|---------------|--------|-----------------|--------|--------|
| | 1°anno | 2°anno | 3°anno | 4°anno | |
| Discipline | | | | | |
| Religione Cattolica (o Attività Alternativa) | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Lingua e Letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura straniera | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Geostoria | 3 | 3 | | | |
| Storia | | | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | | | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | | | 2 | 2 | 2 |
| Scienze naturali | 2 | 2 | | | |
| Chimica dei materiali | | | 2 | 2 | |
| Storia dell'Arte | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Discipline grafiche e pittoriche | 4 | 4 | | | |
| Discipline geometriche | 3 | 3 | | | |
| Discipline plastiche e scultoree | 3 | 3 | | | |
| Laboratorio artistico | 3 | 3 | | | |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| INDIRIZZO DESIGN ARTE DELLA MODA | | | | | |
| Discipline Geometriche Design Moda | | | 2 | 2 | 2 |
| Storia del Costume e della Moda | | | 1 | 1 | 1 |
| Discipline Progettuali Design Arte della Moda | | | 4 | 4 | 5 |
| Laboratorio di Design Arte della Moda | | | 5 | 5 | 6 |

Elemento centrale dell'attività educativo-didattica dell'Istituto è la persona, considerata sia nell'individuale espressione di libertà e di creatività, sia in relazione alla propria appartenenza alla comunità sociale. Pertanto, i principi fondanti in cui la scuola si riconosce e sui quali investe l'impegno e la professionalità dei suoi operatori sono: la maturazione armonica ed integrale di ciascuno studente, da conseguire attraverso l'interiorizzazione di valori etici quali la solidarietà, la pace, la legalità, la multiculturalità; l'acquisizione di comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente e del patrimonio storico, artistico e culturale; l'abitudine alle "buone pratiche", da promuovere e incentivare anche mediante una partecipazione attiva e responsabile delle famiglie alla vita della scuola.

PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE DEL LICEO ARTISTICO

Oltre al conseguimento dei risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali relativi all'area metodologica, logico-argomentativa, linguistico-comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica, da realizzare attraverso il concorso e la valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico, "il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica, favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (Allegato A DPR 89/2010, Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei).

Nel piano di studi sono presenti due grandi aree:

- culturale, comprendente materie umanistiche e scientifiche;
- artistica, comprendente materie artistiche e pratiche.

Le due aree, complementari tra loro, costituiscono la struttura portante della formazione e contribuiscono alla crescita espressiva e creativa degli allievi che sono guidati ad esprimersi ognuno attraverso la propria personalità.

CURRICOLO DELLO STUDENTE

Il percorso formativo del Liceo Artistico prevede un curriculum quinquennale strutturato in un primo biennio unico, seguito da un triennio di indirizzo a scelta dello studente, al termine del quale si consegue il Diploma di Maturità Artistica. Nel biennio sono previste le discipline dell'area comune (presenti in tutte le scuole) e quelle specifiche dell'istruzione artistica (Discipline grafico-pittoriche, plastico- scultoree e geometriche, alle quali si aggiungono tre ore di Laboratorio artistico, che fungono da orientamento per la scelta dell'indirizzo). Dopo il biennio unico, il nostro Liceo offre per il triennio la possibilità di scegliere fra Arti Figurative, Architettura e ambiente, Design, Audiovisivo e multimediale, Grafica e Scenografia, Indirizzo teatrale e Design della Moda.

DESIGN - MODA Competenze comuni:

Competenze comuni a tutti i licei: - padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; - comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); - elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; - identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; - riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; - agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; - operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; - utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per

Competenze specifiche: competenze specifiche dell'indirizzo Design Moda: - utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono all'elaborazione progettuale nell'ambito della moda; - individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore; - applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione del prototipo o del modello; - risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi; - utilizzare software per il disegno e la modellistica di settore

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^aD indirizzo Design Arte della Moda è formata da 14 alunne e 1 alunno e risulta composta in quanto a provenienza, interesse e impegno, preparazione di base.

Il gruppo classe si è costituito al terzo anno e ha subito nel tempo vari cambiamenti.

E' stato sempre formato solo da studentesse e dallo stesso unico studente. Alcune alunne hanno maturato la consapevolezza che la scelta operata non era in linea con le proprie attitudini ed interessi e hanno optato o per un'altra tipologia di scuola o per un diverso indirizzo. Due alunne sono state inserite quest'anno perché non ammesse all'esame di Stato l'anno precedente per aver superato il monte ore di assenze.

Nella classe sono presenti alunni con disabilità: per uno è stata predisposta e realizzata una programmazione educativo/didattica individualizzate (PEI) con obiettivi non riconducibili a quelli ministeriali (differenziata); pertanto, le prove d'esame finali terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio di un "Attestato di credito formativo" di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per altri due è stata predisposto una Programmazione riconducibile agli obiettivi ministeriale, consona al rilascio del Diploma di maturità. Per la documentazione specifica sugli alunni con programmazione educativo/didattica individualizzate (PEI), si rimanda alle "Relazioni finali degli alunni" (**Allegati A1, A2 e A3**).

Sono presenti, inoltre, due alunne con altri B.E.S. Un'alunna è provvista di certificazione D.S.A. (**Allegato B**), l'altra presenta un background migratorio (**Allegato C**). Per entrambe stati redatti dal C.d.C. n. 2 PDP con le misure compensative e dispensative adottate nel corso dell'anno e le indicazioni del CdC per lo svolgimento delle prove d'esame.

Nel corso del triennio gli alunni hanno mostrato un comportamento sufficientemente corretto e rispettoso delle regole scolastiche e, anche se non affiatato e coeso, il gruppo ha lavorato con sufficiente serenità, interagendo non sempre in modo produttivo con i docenti. La maggior parte della classe, inoltre, ha partecipato con sufficiente impegno alle varie iniziative curriculari ed extracurriculari proposte dagli insegnanti, anche se la frequenza scolastica risulta discontinua per un gruppo di alunne.

Dal punto di vista del profitto si riscontrano in linea di massima due livelli: pochissime alunne hanno conseguito un discreto rendimento globale; la maggioranza delle studentesse, invece, ha mostrato un impegno a volte superficiale e selettivo. Il lavoro didattico si è svolto in un clima non sempre sereno. Questo elemento, insieme all'avvicendamento di alcuni docenti nel corso del triennio per alcune discipline, ha portato complessivamente ad un livello di conoscenza degli argomenti medio/basso e ad una complessiva sufficiente padronanza dei linguaggi specifici e delle tecniche delle discipline d'indirizzo.

FINALITÀ EDUCATIVE

| | |
|--|------------------------------------|
| Sviluppo del senso del rispetto per sé stessi e per gli altri | Raggiunto |
| Sviluppo di un atteggiamento serio e responsabile | Raggiunto in maniera differenziata |
| Sviluppo della consapevolezza dell'importanza delle regole in una qualunque comunità sociale | Raggiunto |
| Sviluppo della capacità di collocare i propri comportamenti in un sistema di regole fondamentali, nel rispetto della nostra Costituzione | Raggiunto in maniera differenziata |
| Sviluppo della consapevolezza del valore della solidarietà | Raggiunto |
| Sviluppo di un atteggiamento interculturale | Raggiunto in maniera differenziata |
| Sviluppo della tolleranza attraverso l'approccio e il confronto con ciò che è diverso da sé, linguisticamente e culturalmente | Raggiunto |
| Sviluppo della capacità di partecipare ad un dibattito, ascoltando ed intervenendo adeguatamente | Raggiunto in maniera differenziata |
| Sviluppo del senso storico e di una coscienza democratica | Raggiunto in maniera differenziata |
| Sviluppo della curiosità intellettuale | Raggiunto in maniera differenziata |
| Sviluppo della creatività e della capacità immaginativa | Raggiunto in maniera differenziata |
| Sviluppo del senso del rispetto e della necessità della valorizzazione del patrimonio artistico del nostro territorio | Raggiunto in maniera differenziata |

COMPETENZE CAPACITÀ ABILITÀ TRASVERSALI**AREA LINGUISTICA**

| | |
|---|------------------------------------|
| Sviluppo della capacità di decodificare un testo per coglierne lo sviluppo logico e cronologico | Raggiunto in maniera differenziata |
|---|------------------------------------|

| | |
|--|------------------------------------|
| Sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi (testo, immagine, documento) | Raggiunto in maniera differenziata |
| Sviluppo dell'uso consapevole dei vari linguaggi specifici | Raggiunto in maniera differenziata |
| Sviluppo delle capacità di valutazione personale, giudizio e senso critico | Raggiunto in maniera differenziata |

AREA LOGICA

| | |
|---|------------------------------------|
| Sviluppo delle capacità intuitive e logiche | Raggiunto in maniera differenziata |
|---|------------------------------------|

AREA VISIVA

| | |
|--|------------------------------------|
| Sviluppo delle capacità di vedere, riflettere, separare, scegliere, elaborare, progettare, sperimentare ed esercitare la propria immaginazione | Raggiunto in maniera differenziata |
| Sviluppo delle capacità di comprendere i contenuti formali e le implicazioni psicologiche necessarie per decodificare il linguaggio per immagini | Raggiunto in maniera differenziata |

COMPETENZE RELATIVE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE

AREA UMANISTICA

| | |
|--|------------------------------------|
| Sviluppo della sensibilità nei confronti della lettura e della capacità di cogliere il "piacere del testo" | Raggiunto in maniera differenziata |
| Sviluppo della capacità di "storicizzare" i testi letterari, analizzarli da un punto di vista formale, individuarne la ricchezza interpretativa | Raggiunto in maniera differenziata |
| Sviluppo delle capacità espositive e della conoscenza dei linguaggi specifici delle discipline | Raggiunto in maniera differenziata |
| Sviluppo della capacità di comprensione degli avvenimenti storici studiati | Raggiunto in maniera differenziata |
| Sviluppo della conoscenza del patrimonio artistico e letterario relativo ai periodi studiati e comprensione del linguaggio specifico dell'opera d'arte | Raggiunto in maniera differenziata |
| Sviluppo della capacità di comparare opere artistiche o letterarie di diversi periodi, cogliendone gli elementi specifici | Raggiunto in maniera differenziata |
| Sviluppo del senso estetico | Raggiunto in maniera differenziata |
| Sviluppo della capacità di riconoscere nel nostro patrimonio artistico una risorsa vitale per affinare la sensibilità individuale e sociale | Raggiunto in maniera differenziata |

Sviluppo della capacità di scrivere un testo in maniera corretta e aderente alla richiesta, anche in relazione alle tipologie previste dagli Esami di Stato

Raggiunto in maniera differenziata

AREA DELLA LINGUA STRANIERA

| | |
|--|------------------------------------|
| Sviluppo della capacità di utilizzare la lingua inglese in situazioni di comunicazione in modo funzionalmente adeguato al contesto | Raggiunto in maniera differenziata |
| Sviluppo della capacità di leggere testi letterari non complessi | Raggiunto in maniera differenziata |
| Sviluppo della capacità di produrre testi scritti di carattere generale | Raggiunto in maniera differenziata |
| Sviluppo della capacità di mettere in relazione eventi significativi della storia, della civiltà e della letteratura della Gran Bretagna | Raggiunto in maniera differenziata |
| Sviluppo della capacità di costruire in lingua inglese percorsi di Storia dell'Arte | Raggiunto in maniera differenziata |

AREA TECNICO-SCIENTIFICA

| | |
|--|------------------------------------|
| Sviluppo del possesso delle più significative costruzioni concettuali delle discipline | Raggiunto in maniera differenziata |
| Sviluppo della capacità di risolvere problemi | Raggiunto in maniera differenziata |
| Sviluppo della comprensione dei procedimenti dell'indagine scientifica | Raggiunto in maniera differenziata |
| Sviluppo dei linguaggi specifici | Raggiunto in maniera differenziata |
| Sviluppo della capacità di analizzare i fenomeni, individuandone caratteristiche e variabili | Raggiunto in maniera differenziata |

AREA DI INDIRIZZO

| | |
|--|------------------------------------|
| Sviluppo della capacità di gestire in autonomia le diverse fasi della metodologia progettuale del design moda, dall'analisi iniziale alla realizzazione del prototipo. | Raggiunto in maniera differenziata |
| Acquisizione della capacità di analizzare e interpretare una tematica progettuale, | Raggiunto in maniera differenziata |

| | | | |
|--|--|--|------------------------------------|
| | elaborando percorsi di ricerca visiva e concettuale attraverso strumenti quali moodboard e tavole di ispirazione. | | |
| | Sviluppo delle competenze grafico-figurative nella rappresentazione del capo su figurino e nella traduzione dell'idea progettuale in elaborati coerenti. | | Raggiunto in maniera differenziata |
| | Acquisizione delle competenze tecnico-progettuali relative alla costruzione del capo, attraverso la realizzazione di tracciati, modelli e cartamodelli, nonché delle relative trasformazioni | | Raggiunto in maniera differenziata |
| | Sviluppo della capacità di individuare e utilizzare materiali, tessuti e componenti tecnici in modo appropriato e funzionale al progetto. | | Raggiunto in maniera differenziata |
| | Acquisizione della capacità di realizzare prototipi in scala o a grandezza reale, verificando la coerenza tra ideazione e prodotto finale | | Raggiunto in maniera differenziata |
| | Sviluppo di capacità critiche e progettuali autonome, con elaborazione personale delle scelte ideative | | Raggiunto in maniera differenziata |
| | Acquisizione della capacità di presentare e argomentare il percorso progettuale, utilizzando un linguaggio tecnico specifico e adeguato | | Raggiunto in maniera differenziata |

AREA MOTORIA

| | | | |
|--|---|--|------------------------------------|
| | Sviluppo della percezione di sé e delle proprie capacità espressive e funzionali | | Raggiunto in maniera differenziata |
| | Sviluppo della consapevolezza della propria corporeità al fine di migliorare il proprio benessere | | Raggiunto in maniera differenziata |
| | Sviluppo della conoscenza delle norme della sicurezza nelle attività sportive | | Raggiunto in maniera differenziata |

COMPETENZE DI CITTADINANZA

| | |
|--|------------------------------------|
| Acquisizione dei valori, dei principi e dei temi fondamentali della Costituzione Italiana | Raggiunto in maniera differenziata |
| Acquisizione della capacità di esercizio attivo e responsabile della cittadinanza, nell'ottica del pluralismo istituzionale e della democrazia | Raggiunto in maniera differenziata |
| Acquisizione della capacità di relazione ed interazione nel gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità e favorendo una logica di inclusione | Raggiunto in maniera differenziata |
| Acquisizione del riconoscimento dei principi della dignità, della libertà e dell'uguaglianza come supremi valori di ogni essere umano nella sua dimensione individuale e sociale | Raggiunto in maniera differenziata |
| Acquisizione del valore della solidarietà come dovere inderogabile di ogni cittadino al fine di promuovere il progresso sociale | Raggiunto in maniera differenziata |
| Acquisizione della capacità di collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente | Raggiunto in maniera differenziata |

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Programma di Educazione Civica all'interno della classe 5^aD è stato svolto, facendo riferimento alla Legge n.92 del 20 agosto 2019, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica"; recependo le indicazioni e lo spirito dell'Allegato A (Linee Guida Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica) del Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020.

La scansione, l'articolazione degli argomenti e delle tematiche inerenti alle abilità, le conoscenze e le competenze di Educazione Civica, che ogni singola disciplina ha affrontato all'interno delle proprie ore di lezione, sono state elaborate sulla base di quanto previsto dal Curricolo Verticale d'Istituto per la classe quinta

La programmazione ha seguito lo svolgimento concordato dal C. di C. e le lezioni si sono svolte seguendo la seguente tabella:

| MATERIA | ARGOMENTO | PERIODO | ORE |
|--------------------------------|--|-----------------------|------------|
| Matematica | Lavoro su S. Cristoforetti | Trimestre | 3 |
| Laboratorio Design Moda | Progetto "Com'è il cielo in Palestina?" - Ricamo collettivo. | Trimestre/Pentamestre | 10 |
| | Progetto "Tu sei Agata" - opera d'arte partecipativa. | Pentamestre | 3 |

| | | | |
|--|--|-------------|----|
| | Piazzamento e assemblaggio dei centrini | | |
| | Progettazione di una mini collezione ecologica | Pentamestre | 23 |
| | Welcome week 2026” Università degli Studi di Palermo | Pentamestre | 7 |
| Discipline geometriche | Patto di corresponsabilità | Trimestre | 2 |
| Storia | Incontro con polizia postale | Trimestre | 2 |
| | Visione del film “Suffragette” e revisione | Trimestre | 4 |
| Progettazione design della moda | Corpetto con materiale riciclato | Trimestre | 5 |
| | Moodboard etica. Copyright e etica nell'era dell'AI. | Trimestre | 2 |
| Scienze Motorie | L'alcol per uso alimentare | Pentamestre | 4 |
| Filosofia | Marx | Pentamestre | 3 |
| Storia dell'Arte | Arte e lavoro, il Realismo | Trimestre | 3 |
| Religione | Il Volontariato | Pentamestre | 3 |
| Inglese | Le suffragette | Pentamestre | 3 |
| Totale | | | 77 |

ORIENTAMENTO

Secondo quanto definito nel (D.M. n.328 del 22/12/22) ovvero le linee guida per l'orientamento, tutti gli alunni hanno svolto almeno 30 ore di orientamento: per il dettaglio dell'attività svolta da ogni singolo alunno si farà riferimento alla piattaforma orientamento "UNICA". Gli alunni insieme alla tutor orientatrice, oltre a partecipare ai progetti proposti dalla scuola, hanno avuto modo di riflettere sul loro personale percorso di vita culturale e professionale. Tali riflessioni, insieme alle attività rendicontate per ogni singolo allievo, sono registrate sulla piattaforma Unica.

Le attività a cui hanno partecipato nell'anno scolastico 2025/26 sono le seguenti:

| Attività | data | ore |
|--|----------|-----|
| Salone dello studente CAMPUS, presso il Monastero dei Benedettini di Catania | 8/10/25 | 4 |
| Aster Sicilia | 18/12/25 | 3 |
| Progetto OUI | 26/01/26 | 4 |
| Didattica orientativa laboratoriale- Architettura contemporanea e Moda | 10/02/26 | 2 |
| Didattica laboratoriale del costume | 11/02/26 | 1 |
| Didattica laboratoriale: l'Impressionismo e la moda. | 11/02/26 | 2 |
| Progetti Hello design e Agata in movimento | 29/01/26 | 7 |
| Progetto OUI | 19/02/26 | 4 |
| Welcome week-Unipa | 25/02/26 | 7 |
| Accademia Belle Arti di Catania | 15/04/26 | 5 |
| Salone orientamento Cus | 17/04/26 | 5 |
| Welcome week-Unipa on line | 05/05/26 | 4 |
| Palestra-cinema | 14/05/26 | 3 |

Le attività di orientamento svolte nel triennio sono riportate nell'**Allegato D**

CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Nello svolgimento dei contenuti delle singole discipline i docenti del C. di C. hanno cercato, per quanto possibile, di lavorare in un'ottica interdisciplinare, perseguendo anche gli obiettivi trasversali e di cittadinanza previsti. Per i contenuti specifici si rimanda ai programmi svolti delle singole discipline e dell'ed. Civica (curricolo verticale) allegati al presente documento (**Allegato E**).

METODI, STRATEGIE, STRUMENTI E MEZZI ADOTTATI**Metodi**

All'interno del Consiglio di Classe ogni docente, in base alla libertà di insegnamento, alle peculiarità della materia insegnata e alle esigenze della classe, ha utilizzato le seguenti metodologie:

- Lezione frontale
- Lezione attiva

- **CTSL01000A - codice AOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009281 - 15/05/2026 - IV - E**
- Lavori di ricerca
- Ricerche sul campo
- Dibattito
- Colloquio
- Metodo laboratoriale artistico
- Lavori di gruppo

Strategie

Il Consiglio di Classe, al fine di raggiungere la formazione umana e culturale degli alunni, pur utilizzando metodologie didattiche a volte diverse, ha concordato le seguenti strategie comuni:

- Promuovere attività pluridisciplinari e interdisciplinari che chiariscano le relazioni tra i saperi
- Promuovere dialoghi, conversazioni, dibattiti, lavori di gruppo
- Aiutare gli alunni a riconoscere le proprie difficoltà negli apprendimenti per trovare insieme metodi e soluzioni condivise ed attivare, ove sia possibile, una didattica personalizzata
- Promuovere attività didattiche in esterno opportunamente programmate
- Monitorare le assenze ed i ritardi

Strumenti e mezzi

- Libri di testo, manuali, vocabolari, saggi e monografie;
- Quotidiani, testi specialistici;
- Approfondimenti aula conferenza (Serra didattica);
- Partecipazione a spettacoli;
- PC, LIM, SMART board, laboratori

ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Nel corso dell'anno scolastico 2025-2026 la classe ha partecipato alle seguenti attività, in quanto utili alla formazione degli alunni:

- Viaggio di istruzione in Ungheria
- Spettacolo in lingua inglese "Dr. Jekyll e Mr. Hyde" presso il teatro Ambasciatori di Catania.
- Erasmus+: accoglienza alunni stranieri e partecipazione alle attività programmate

FSL

In conformità a quanto dettato dalle normative vigenti, l'Istituto ha promosso, a partire dalla classe terza attività di formazione scuola-lavoro (ex percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento).

Obiettivi di tali attività sono:

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- avvicinare studenti e docenti al mondo del lavoro.

Le attività di FSL sono stati elaborati dal Consiglio di Classe sulla base di progetti formativi strutturati secondo i profili educativo, culturale e professionale attraverso l'individuazione di competenze didattiche correlate ad attività svolte nel mondo del lavoro.

FINALITÀ

| | |
|---|-----------|
| Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo | Raggiunta |
| Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro | Raggiunta |
| Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, e gli stili di apprendimento individuale | Raggiunta |
| Rispondere alle esigenze specifiche di apprendimento degli studenti nelle diverse situazioni, cercando di rendere attraenti i percorsi e favorendo il collegamento con il mondo del lavoro e la realtà del territorio | Raggiunta |

COMPETENZE RAGGIUNTE

| | |
|--|------------------------------------|
| Capacità di diagnosi | Raggiunta in maniera differenziata |
| Capacità di relazione | Raggiunta in maniera differenziata |
| Capacità di problem solving | Raggiunta in maniera differenziata |
| Capacità decisionali | Raggiunta in maniera differenziata |
| Capacità di comunicazione | Raggiunta in maniera differenziata |
| Capacità di organizzare il proprio lavoro | Raggiunta in maniera differenziata |
| Capacità di gestione del tempo | Raggiunta in maniera differenziata |
| Capacità di adattamento a diversi ambienti culturali e/o di lavoro | Raggiunta in maniera differenziata |
| Capacità di gestire lo stress | Raggiunta in maniera differenziata |
| Capacità di autonomia operativa e di spirito di iniziativa | Raggiunta in maniera differenziata |

| | | | |
|--|--|--|------------------------------------|
| | Capacità di flessibilità e di visione d'insieme | | Raggiunta in maniera differenziata |
| | Capacità di prendersi cura dello spazio pubblico e delle persone combinando lo spirito di servizio verso la comunità con lo studio | | Raggiunta in maniera differenziata |

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE FSL

Le alunne della classe hanno svolto l'attività di FSL nell'arco del triennio. Tutte hanno svolto il monte ore previsto per il corso di studi. Sono stati attuati percorsi specifici a cui si sono aggiunte attività interne ed esterne quali contributi essenziali alla formazione professionale, culturale e civica, oltre che alle scelte dei percorsi lavorativi o di studio futuri.

Alla fine del percorso FSL sarà redatta, quindi, la certificazione che attesta le competenze acquisite da ogni singolo studente, con l'attività svolta, all'interno dell'apposito certificato rilasciato ai sensi dell'articolo 6 dei dd.PP.RR. a cui sarà allegata una tabella schematica di riepilogo delle attività svolte da ogni singolo alunno (**Allegato F**)

CLIL

Il Consiglio di classe ha individuato scienze motorie come disciplina per il CLIL con l'ausilio della docente di inglese dal momento che all'interno del cdc nessuno dei docenti era in possesso della certificazione linguistica prevista. L'argomento svolto è il seguente: "I Giochi Olimpici"

Il CLIL è stato svolto durante il pentamestre.

VERIFICHE

Durante il corso dell'anno scolastico sono state proposte agli alunni diverse e differenziate prove di verifica per le varie discipline secondo la seguente tabella

| DISCIPLINA | PROVE GRAFICHE | PROVE ORALI | SCELTA MULTIPLA | SINTESI | PROVE PRATICHE | ELABORATI |
|---------------------------------|----------------|-------------|-----------------|-----------|----------------|-----------|
| IRC | | X | X | | | |
| Italiano | | X | | X | | X |
| Alternativa Irc | | | | | | |
| Lingua Inglese | | X | X | XX | | X |
| Storia dell'Arte | | X | | X | | X |
| Storia del Costume e della Moda | | X | | | | X |
| Storia | | X | | | | |
| Filosofia | | X | | | | |
| Matematica | | X | | X | | |
| Fisica | | X | | X | | |
| Scienze Motorie e Sportive | | X | X | | X | X |
| Disc. geometriche-design moda | X | | | | | X |
| Disc. Progettuali design moda | X | | | | | X |
| Laboratorio design moda | X | | | | | X |

VALUTAZIONE: CRITERI E METODI

Il Consiglio di classe della 5D per la valutazione ha usato la seguente griglia

| Level li | Conoscenze | Competenze | Abilità |
|------------|--|---|---|
| NC | L'insegnante non è in possesso di sufficienti elementi di valutazione | | |
| 1-2 | Totale rifiuto della materia e dei suoi contenuti | Gli elementi acquisiti accertano la totale assenza di competenze specifiche disciplinari | Non ha prodotto lavori o ha prodotto lavori e svolto verifiche che non forniscono alcun elemento per riconoscere l'acquisizione di specifiche abilità |
| 3 | Gravi carenze di base. Estrema difficoltà a riconoscere gli elementi fondamentali ed elementari degli argomenti trattati | Difficoltà a memorizzare e a riconoscere concetti specifici Difficoltà di assimilazione dei metodi operativi impartiti. | Lavori e verifiche parziali e comunque non sufficienti ad esprimere un giudizio sull'iter formativo. Difficoltà nell'esecuzione di operazioni elementari. |
| 4 | I contenuti specifici delle discipline non sono stati recepiti. Lacune nella preparazione di base. | Difficoltà ad utilizzare concetti e linguaggi specifici. Esposizione imprecisa e confusa. | Difficoltà ad eseguire semplici procedimenti logici, a classificare ed ordinare con criterio. Difficoltà ad applicare le informazioni. Metodo, uso degli strumenti e delle tecniche inadeguati. |
| 5 | Conoscenze parziali e/o frammentarie dei contenuti Comprensione confusa dei concetti. | Anche se guidato lo studente ha difficoltà ad esprimere i concetti e ad evidenziare quelli più importanti. Modesta la componente | Anche se guidato non riesce ad applicare i concetti teorici a situazioni pratiche. Metodo di lavoro poco personale e pertanto poco efficace. |

| | | | |
|-----------|---|--|---|
| | | ideativa. | Applicazione parziale ed imprecisa delle informazioni. |
| 6 | Complessiva conoscenza dei contenuti ed applicazione elementare delle informazioni. | Esposizione abbastanza corretta ed uso accettabile della terminologia specifica. Se guidato lo studente riesce ad esprimere i concetti e ad evidenziare i più importanti. Capacità adeguate di comprensione e di lettura degli elementi di studio. | Sufficienti capacità di analisi, confronto e sintesi anche se non autonome. Utilizza ed applica le tecniche operative in modo adeguato se pur poco personalizzato. |
| 7 | Conoscenza puntuale dei contenuti ed assimilazione dei concetti. | Adesione alla traccia e corretta l'analisi. Esposizione chiara con corretta utilizzazione del linguaggio specifico. | Applicazione guidata delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi e nella deduzione logica. Metodo di lavoro personale ed uso consapevole dei mezzi e delle tecniche specifiche realizzative. |
| 8 | Conoscenza completa ed organizzata dei contenuti. | Sa riconoscere problematiche chiave degli argomenti proposti. Vi è padronanza di mezzi espressivi ed una efficace componente ideativa. L'esposizione è sicura con uso appropriato del linguaggio specifico. | Uso autonomo delle conoscenze per la soluzione di problemi. Capacità intuitive che si estrinsecano nella comprensione organica degli argomenti. |
| 9 | Conoscenza approfondita ed organica dei contenuti anche in modo interdisciplinare. | Capacità di rielaborazione che valorizza l'acquisizione dei contenuti in situazioni diverse. Stile espositivo personale e sicuro con utilizzo appropriato del linguaggio specifico. | Sa cogliere, nell'analizzare, i collegamenti che sussistono con altri ambiti disciplinari e in diverse realtà, anche in modo problematico. Metodo di lavoro personale, rigoroso e puntuale. |
| 10 | Conoscenza completa, approfondita, organica ed interdisciplinare degli argomenti. | Esposizione scorrevole, chiara ed autonoma tanto da padroneggiare lo strumento linguistico. Efficace e personale la componente ideativa: uso appropriato e critico dei linguaggi specifici. | Interesse spiccato verso i saperi e positiva capacità di porsi di fronte ai problemi e di risolvere quelli nuovi. Metodo di lavoro efficace, propositivo e con apporti di approfondimento personale ed autonomo, nonché di analisi critica. |

Prima prova

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate prove scritte di Italiano relative alle varie tipologie presenti all'esame e una simulazione di prima prova in data 09/04/2026. Quest'ultima, in linea con le indicazioni ministeriali, è stata valutata secondo i criteri evidenziati nelle tabelle seguenti

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
 TIPOLOGIA A**

ALUNNO/A CLASSE

| INDICATORI | | LIVELLO | DESCRITTORI | PUNTEGGIO |
|---------------------|--|------------|---|-----------|
| Indicatore 1 | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12) | L1 (3-4) | Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione | |
| | | L2 (5-7) | Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete | |
| | | L3 (8-10) | Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate | |
| | | L4 (11-12) | Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso | |
| | Coesione e coerenza testuale (max 10) | L1 (3-4) | Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati | |
| | | L2 (5-6) | Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari | |
| | | L3 (7-8) | Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati | |
| | | L4 (9-10) | Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale | |
| Indicatore 2 | Ricchezza e padronanza lessicale (max 8) | L1 (2-3) | Lessico generico, povero e ripetitivo | |
| | | L2 (4-5) | Lessico generico, semplice ma adeguato | |
| | | L3 (6) | Lessico appropriato | |
| | | L4 (7-8) | Lessico specifico, vario ed efficace | |
| | Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10) | L1 (3-4) | Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura | |
| | | L2 (5-6) | L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata | |
| | | L3 (7-8) | L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata | |
| | | L4 (9-10) | L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contesto (uso corretto) | |

| | | | di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi) | |
|-------------------------------|---|------------|--|--|
| Indicatore 3 | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10) | L1 (3-4) | L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali | |
| | | L2 (5-6) | L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale | |
| | | L3 (7-8) | L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali | |
| | | L4 (9-10) | L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali | |
| | Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10) | L1 (3-4) | L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione | |
| | | L2 (5-6) | L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione | |
| | | L3 (7-8) | L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità | |
| | | L4 (9-10) | L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno | |
| Elemento 1 da valutare | Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione (max 8) | L1 (2-3) | Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte | |
| | | L2 (4-5) | Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati | |
| | | L3 (6) | Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli posti | |
| | | L4 (7-8) | Il testo rispetta tutti i vincoli dati mettendo in evidenza un'esatta lettura e interpretazione delle consegne | |
| Elemento 2 da valutare | Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12) | L1 (3-4) | Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente | |
| | | L2 (5-7) | Ha analizzato e interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni | |
| | | L3 (8-10) | Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando e interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali | |
| | | L4 (11-12) | Ha analizzato e interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste | |

| | | | | |
|-------------------------------|--|-----------|--|--|
| Elemento 3 da valutare | Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10) | L1 (3-4) | L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte | |
| | | L2 (5-6) | L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo proposto risulta svolta in modo essenziale | |
| | | L3 (7-8) | L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo proposto risulta completa e adeguata | |
| | | L4 (9-10) | L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo proposto risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico | |
| Elemento 4 da valutare | Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10) | L1 (3-4) | L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali | |
| | | L2 (5-6) | L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali | |
| | | L3 (7-8) | L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali | |
| | | L4 (9-10) | L'argomento è trattato in modo ricco e personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo | |
| | | | TOTALE | |

Il punteggio della prova in centesimi si ottiene con la somma dei singoli punteggi degli indicatori.
 Il punteggio in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5. In caso di decimali il risultato si arrotonda per eccesso a partire da 0,5.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

ALUNNO/A CLASSE

| INDICATORI | LIVELLO | DESCRITTORI | PUNTEGGIO |
|---|------------|---|-----------|
| Indicatore 1 Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12) | L1 (3-4) | Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideaione e pianificazione | |
| | L2 (5-7) | Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete | |
| | L3 (8-10) | Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate | |
| | L4 (11-12) | Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso | |
| Coesione e coerenza testuale (max 10) | L1 (3-4) | Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati | |
| | L2 (5-6) | Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da | |

| | | connettivi basilari | |
|--|------------|--|---|
| | | L3 (7-8) | Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati |
| | | L4 (9-10) | Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale |
| Indicatore 2 | | | |
| Ricchezza e padronanza lessicale (max 8) | L1 (2-3) | Lessico generico, povero e ripetitivo | |
| | L2 (4-5) | Lessico generico, semplice ma adeguato | |
| | L3 (6) | Lessico appropriato | |
| | L4 (7-8) | Lessico specifico, vario ed efficace | |
| Indicatore 2 | | | |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10) | L1 (3-4) | Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura | |
| | L2 (5-6) | L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata | |
| | L3 (7-8) | L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata | |
| | L4 (9-10) | L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contesto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi) | |
| Indicatore 3 | | | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10) | L1 (3-4) | L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali | |
| | L2 (5-6) | L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale | |
| | L3 (7-8) | L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali | |
| | L4 (9-10) | L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali | |
| Indicatore 3 | | | |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10) | L1 (3-4) | L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione | |
| | L2 (5-6) | L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione | |
| | L3 (7-8) | L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità | |
| | L4 (9-10) | L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno | |
| Elemento 1 da valutare | | | |
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15) | L1 (5-8) | L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato | |
| | L2 (9-10) | L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno di essa | |
| | L3 (11-12) | L'alunno ha individuato la tesi e | |

| | | | | |
|-------------------------------|---|------------|---|--|
| | | | qualche argomentazione a sostegno di essa | |
| | | L4 (13-15) | L'alunno ha individuato con certezza la tesi e le argomentazioni a sostegno di essa | |
| Elemento 2 da valutare | Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15) | L1 (5-8) | L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti | |
| | | L2 (9-10) | L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente | |
| | | L3 (11-12) | L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico e utilizza i connettivi in modo appropriato | |
| | | L4 (13-15) | L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito e originale e utilizza in modo del tutto pertinente i connettivi | |
| Elemento 3 da valutare | Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione e (max 10) | L1 (3-4) | L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui | |
| | | L2 (5-6) | L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti ma non del tutto congrui | |
| | | L3 (7-8) | L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e abbastanza congrui | |
| | | L4 (9-10) | L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui | |
| | | | TOTALE | |

Il punteggio della prova in centesimi si ottiene con la somma dei singoli punteggi degli indicatori.
 Il punteggio in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5. In caso di decimali il risultato si arrotonda per eccesso a partire da 0,5.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
 TIPOLOGIA C**

ALUNNO/A CLASSE

| INDICATORE I | | LIVELLO | DESCRITTORI | PUNTEGGIO |
|---------------------------------------|---|------------|---|-----------|
| Indicatore 1 | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12) | L1 (3-4) | Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione | |
| | | L2 (5-7) | Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete | |
| | | L3 (8-10) | Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate | |
| | | L4 (11-12) | Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso | |
| Coesione e coerenza testuale (max 10) | | L1 (3-4) | Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati | |
| | | L2 (5-6) | Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari | |
| | | L3 (7-8) | Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati | |

| | | | | |
|-------------------------------|--|------------|--|--|
| | | L4 (9-10) | Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale | |
| Indicatore 2 | Ricchezza e padronanza lessicale (max 8) | L1 (2-3) | Lessico generico, povero e ripetitivo | |
| | | L2 (4-5) | Lessico generico, semplice ma adeguato | |
| | | L3 (6) | Lessico appropriato | |
| | | L4 (7-8) | Lessico specifico, vario ed efficace | |
| | Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10) | L1 (3-4) | Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura | |
| | | L2 (5-6) | L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata | |
| | | L3 (7-8) | L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata | |
| | | L4 (9-10) | L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contesto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi) | |
| Indicatore 3 | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10) | L1 (3-4) | L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali | |
| | | L2 (5-6) | L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale | |
| | | L3 (7-8) | L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali | |
| | | L4 (9-10) | L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali | |
| | Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10) | L1 (3-4) | L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione | |
| | | L2 (5-6) | L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione | |
| | | L3 (7-8) | L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità | |
| | | L4 (9-10) | L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno | |
| Elemento 1 da valutare | Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (max 15) | L1 (5-8) | Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la paragrafazione non risultano coerenti | |
| | | L2 (9-10) | Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione | |
| | | L3 (11-12) | Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione | |
| | | L4 (13-15) | Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione | |
| Elemento 2 da valutare | Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | L1 (5-8) | L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare ed è debolmente connesso | |
| | | L2 (9-10) | L'esposizione del testo presenta uno sviluppo | |

| | | | | |
|-------------------------------|---|------------|---|--------|
| | | | sufficientemente ordinato e lineare | |
| | (max 15) | L3 (11-12) | L'esposizione del testo si presenta organica e lineare | |
| | | L4 (13-15) | L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare | |
| | | | | |
| Elemento 3 da valutare | Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10) | L1 (3-4) | L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati | |
| | | L2 (5-6) | L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati | |
| | | L3 (7-8) | L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati | |
| | | L4 (9-10) | L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati | |
| | | | | TOTALE |

Il punteggio della prova in centesimi si ottiene con la somma dei singoli punteggi degli indicatori.

Il punteggio in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5. In caso di decimali il risultato si arrotonda per eccesso a partire da 0,5.

Seconda prova

La disciplina oggetto della seconda prova scritta risulta essere Discipline Progettuali Design (Moda).

Per i Licei artistici lo svolgimento della seconda prova inizia contemporaneamente a tutti gli altri tipi di scuola, ma continua in tre giorni feriali successivi (escluso il sabato, art.17 c.3 dell'O.M. 54/26) per un numero di ore giornaliero indicato nelle tracce proposte. Per la seconda prova scritta d'indirizzo, relativa alle Discipline Progettuali e Laboratorio del Design della Moda, gli studenti saranno chiamati a sviluppare un percorso progettuale completo a partire da una traccia ministeriale riferita alla ideazione di proposte di abbigliamento collegate a una specifica tipologia, a un contesto stilistico e a un tema assegnato.

La prova prevede l'elaborazione di una ricerca iconografica iniziale, la costruzione della moodboard di ispirazione, l'analisi del target di riferimento, la definizione del concept progettuale, la realizzazione di figurini illustrativi, disegni tecnici in piano (plat), approfondimenti tecnico-costruttivi e, ove richiesto, lo sviluppo di prototipi o soluzioni di manipolazione tessile coerenti con il progetto.

Nel corso dell'anno scolastico, attraverso il lavoro coordinato tra Discipline Progettuali e Laboratorio Design della Moda, gli studenti sono stati guidati a sviluppare competenze progettuali complete, finalizzate non soltanto all'ideazione creativa del capo, ma anche alla comprensione della sua struttura tecnica e costruttiva, così da poter affrontare in modo consapevole e autonomo le richieste della seconda prova d'Esame di Maturità.

Per lo svolgimento della prova, gli studenti potranno avvalersi di materiali di consultazione e strumenti operativi coerenti con il percorso formativo svolto durante l'anno, in particolare:

- libri di testo adottati per Progettazione e Laboratorio;
- testi di storia del costume e della moda;
- riviste di settore, riviste di moda e materiali iconografici utili alla ricerca visiva e alla costruzione della moodboard;
- raccolte di figurini, pose e riferimenti grafici;
- basi grafiche e costruzioni tecniche dei principali capi di abbigliamento già fornite dai docenti durante l'anno scolastico;
- manichini base e basi tecniche per il disegno in piano;

- lavagne luminose, utili al ricalco tecnico dei manichini, delle basi progettuali e, ove necessario, di pose funzionali alla corretta impostazione grafica;
- materiali per la realizzazione di prototipi e sperimentazioni tessili, quali TNT, tessuti, carte tecniche, cartoncini, acetati, buste in plastica, materiali di recupero e altri supporti utili alla resa progettuale;
- strumenti grafici e tecnico-espressivi quali fogli da disegno, matite, pennarelli, colori, tempere, pastelli, pantoni, righe, squadre e strumenti da laboratorio.

Tali strumenti risultano coerenti con la metodologia didattica adottata e con le esercitazioni svolte nel corso dell'anno, e sono finalizzati a consentire agli studenti di esprimere pienamente le competenze acquisite durante il percorso di studi.

Per gli alunni con DSA, BES e per gli alunni con disabilità, si rimanda alle modalità di svolgimento della prova e agli strumenti compensativi e dispensativi previsti nei rispettivi PDP, PEI e nelle relazioni finali allegate al presente documento, nel rispetto della normativa vigente.

Nella programmazione delle due materie di indirizzo (Progettazione e Laboratorio Design della Moda) le insegnanti hanno previsto la realizzazione, nel corso dell'anno scolastico, di diversi progetti e nel secondo pentamestre è stata effettuata una simulazione dal 18/03/2026 al 20/03/2026, per un totale di 18 ore.

Gli elaborati sono stati corretti seguendo la seguente tabella di valutazione

| GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA | |
|--------------------------------------|-------------|
| INDIRIZZO DESIGN DELLA MODA | |
| ALUNNO/A..... | CLASSE..... |

| Indicatori | Descrittori | punteggio | valutazione |
|--|---|-----------|-------------|
| Correttezza dell'iter progettuale | Sviluppo ampio realizzato con metodo | 6 | |
| | Sviluppo discretamente esteso, coerente con le consegne | 5 | |
| | Sviluppo su clementemente esteso, coerente con le consegne | 4 | |
| | Sviluppo poco articolato, non ha ottimizzato le idee iniziali | 3 | |
| | Sviluppo incompleto delle idee iniziali | 2 | |
| | Scarso lo sviluppo dell'iter richiesto, incompleto, frammentario. | 1 | |
| Pertinenza e coerenza con la traccia | Completa e interessante, presenta scelte organiche e funzionali all'oggetto della ricerca | 5 | |
| | Buona la proposta, coerente e articolata. | 4 | |
| | Sufficiente, proposta coerente ma poco articolata. | 3 | |
| | Poco adeguata, proposta incompleta e imprecisa | 2 | |
| | Insufficiente. Proposta limitata e molto confusa | 1 | |
| Padronanza degli degli strumenti, delle tecniche e dei materiali | Ottima padronanza degli strumenti e delle tecniche del settore | 3 | |
| | Sufficiente padronanza degli strumenti e delle | 2 | |

| | | | |
|--|---|---|--|
| | tecniche del settore | | |
| | Scarse capacità nell'uso degli strumenti e delle tecniche del settore | 1 | |
| Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati | Rielaborazione autonoma e originale. Dimostra spirito critico e consapevolezza nell'organizzare e sviluppare il progetto. | 3 | |
| | Rielaborazione autonoma , proposta progettuale sufficientemente originale | 2 | |
| | Rielaborazione semplice del tema, proposto con poca autonomia | 1 | |
| Efficacia comunicativa | Buono il livello di efficacia comunicativa, il progetto presenta un linguaggio tecnico ed espressivo che risponde pienamente agli elementi salienti della traccia. | 3 | |
| | Sufficiente il livello di efficacia comunicativa, il progetto presenta un linguaggio poco articolato dal punto di vista espressivo rispetto agli elementi salienti della traccia. | 2 | |
| | Scarso, il progetto manca di una forza espressiva che permette di raggiungere un livello di efficacia comunicativa. | 1 | |

TOTALE ____/20

IL PRESIDENTE

- LA COMMISSIONE

Il punteggio della prova in centesimi si ottiene con la somma dei singoli punteggi degli indicatori.

Il punteggio in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5. In caso di decimali il risultato si arrotonda per eccesso a partire da 0,5 COMPRESO O MAGGIORE.

Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A dell'O.M. 54/26, che si riporta.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato. | 1.50-2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi. | 4-4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera) | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato. | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 5 | |
| Capacità di argomentare in modo critico e personale | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti. | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio | I | Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto. | 0.50-1 | |
| | II | Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità | 1.50-2.50 | |
| | III | Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali. | 3-3.50 | |
| | IV | Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire | 4-4.50 | |
| | V | Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri. | 5 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |

PROVE INVALSI

Nel corso del secondo pentamestre tutte le studentesse hanno sostenuto le prove INVALSI previste secondo i calendari ministeriali.

CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di

CTSL01000A - codice AOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009281 - 15/05/2026 - IV - E

classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti degli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, nel rispetto dei criteri per la determinazione del punteggio all'interno di una fascia di voto, stabiliti e approvati dal Collegio Docenti e presenti nel PTOF. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Per il terzo anno e per il quarto anno, giusta delibera del collegio docenti, la media dei voti è stata integrata dello 0,25 agli alunni che presentavano ottimo nella valutazione di Religione Cattolica, o nell'attività alternativa di Religione. Si puntualizza che il massimo della fascia di credito viene attribuito solo agli alunni la cui media complessiva presenti un decimale pari o superiore allo 0,50 e il voto di condotta sia almeno 9, secondo quanto contenuto nell'O.M. 54 del 26/03/2026 e stabilito dalla Legge 150 del primo ottobre 2024.

| Media dei voti | Fasce di credito III ANNO | Fasce di credito IV ANNO | Fasce di credito V ANNO |
|-----------------|------------------------------|-----------------------------|-------------------------|
| $M < 6$ | - | - | 7-8 |
| $M = 6$ | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| $6 < M \leq 7$ | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| $7 < M \leq 8$ | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| $8 < M \leq 9$ | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| $9 < M \leq 10$ | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

CLASSE 5^aD

ELENCO ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO 2026

1. **ALLEGATI A (A1, A2, A3):** DOCUMENTAZIONE ALUNNI CON DISABILITÀ;
2. **ALLEGATO B:** DOCUMENTAZIONE ALUNNO CON D.S.A.;
3. **ALLEGATO C:** DOCUMENTAZIONE ALUNNO CON B.E.S.;
4. **ALLEGATO D:** ORIENTAMENTO SVOLTO NEI TRE ANNI
5. **ALLEGATO E:** PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI - IL CURRICOLO VERTICALE DI ED. CIVICA;
6. **ALLEGATO F:** CERTIFICAZIONE COMPETENZE FSL